

V. Marks, T. Cantor, D. Mesko, R. Pullmann,
G. Nosalova
**DIFFERENTIAL DIAGNOSIS BY
LABORATORY MEDICINE**
A Quick Reference for Physicians

2003, 1136 pp.
Hardcover. EUR 49.95 (net price),
Euro 35,00, sFR 86.00, S 49.95
ISBN 3-540-43057-1

This extensive handbook is indispensable. It enables clinicians for patient treatment. Up-to-date and comprehensive information for the differential diagnosis is presented in a well-structured manner that enables the reader to quickly locate the information he is looking for. The book is divided into three sections: A comprehensive index of over 900 biochemical laboratory parameters in all the important biological samples. Sample types are listed alphabetically and for each sample, all parameters are listed alphabetically with the medical conditions that cause an increased or decreased value. A.Z listing of over 1950 medical conditions plus their affected lab values. A.Z listing of over 1200 drugs and their interference with the lab values. Appendices: International reference values of clinical-biochemical and laboratory parameters. An extensive list of frequently used synonyms and abbreviations.

From the contents:

- Introduction to Laboratory medicine
- Laboratory diagnostics
- Biochemical/laboratory findings in clinical units and conditions
- Laboratory parameters in biological materials
- Interfering factors
- Medicaments

D. Burnett, M. Plebani
**GUIDA PRATICA ALL'ACCREDITAMENTO
DEI LABORATORI CLINICI**
Titolo dell'opera originale
**"A practical guide to accreditation in
Laboratory Medicine**

Editore: Biomedica s.r.l.
Edizione ottobre 2003
Euro 60,00 - pp. 426
ISBN 88-86154-32-1

Prefazione

Ho conosciuto personalmente per la prima volta David Burnett a Londra nel 1996 durante il Congresso dell'IFCC quando, entrato nello stand dell'Association of Clinical Biochemists per comprare il suo libro "Understanding Accreditation in Laboratory Medicine", ho avuto la fortuna di incontrarlo e di chiedergli la firma autografa sul volume. Mentre stava firmando il libro, gli sussurrai che ero il Primario del laboratorio italiano che, primo fuori dal Regno Unito, aveva ricevuto l'accREDITAMENTO dal CPA (UK) Ltd. David mi sorrise e mi fece una bella dedica sul libro che, da quel momento conservo come una reliquia, augurandomi di "continuare assieme nella strada della qualità". Da quel momento, nei numerosi incontri nei gruppi di lavoro sull'accREDITAMENTO dell'EA (European Co-operation for Accreditation) e dell'EC4 (European Confederation for Clinical Chemistry), a Londra piuttosto che a Padova, a Firenze piuttosto che a Praga, a Francoforte piuttosto che ad Amsterdam, ho avuto modo di condividere con Lui idee ed esperienze. Considero David uno dei miei Maestri con la M maiuscola, perché è uomo affascinante e preparato, sempre aperto al nuovo ed assieme sempre disponibile ad insegnare con pazienza e capacità.

Il giorno che, immediatamente prima dell'ennesima riunione, David mi ha proposto di tradurre il suo nuovo libro e di curarne un'edizione italiana nella quale comparissimo assieme come Autori, ho provato una grande gioia. Era un riconoscimento del lavoro svolto, dell'attività in un settore complicato, un segno che si aggiungeva al ricordo dell'indimenticabile felicità mia e di tutto il Personale del Laboratorio da me diretto nelle giornate in cui abbiamo raggiunto l'accREDITAMENTO e la certificazione, e di quella vissuta quando a Roma, Rieti,

Bari, Lecce ed in altre parti d'Italia ho assistito all'accreditamento di laboratori che avevo seguito e portato a lavorare sulla qualità. Ho cercato di obiettare a David che avrei potuto certamente e con piacere tradurre il suo testo, ma che non c'era motivo di esserne Autore assieme a lui. Non c'è stato verso. David mi ha spiegato che nel libro erano raccolte esperienze ed idee che aveva condiviso con me nel corso del tempo, che in parte aveva tratto dalla lettura dei testi sulla qualità - pur se scritti in italiano - che avevo già pubblicato e dai numerosi scambi di corrispondenza. L'orgoglio di avere il nome vicino a quello di un Maestro della qualità nei Laboratori clinici si è poi unito alla scoperta di un testo eccezionalmente chiaro e completo.

Questo libro, infatti, nelle intenzioni dell'Autore vuole far chiarezza nel complicato mondo degli standard per la qualità e per l'accreditamento dei laboratori clinici, ma ancor più vuole essere uno strumento concreto per facilitare il percorso a tutti coloro che vogliono intraprendere la strada dell'accreditamento e continuare il cammino del miglioramento continuo della qualità. Burnett non è un profeta asettico della qualità: è un profondo conoscitore della biochimica clinica che ha sviluppato solide esperienze nel settore della qualità dei laboratori clinici più ha combattuto dall'interno dell'organizzazione la battaglia per allineare gli standard al mondo ISO ed evitare che la straordinaria esperienza del CPA potesse finire in un "aureo isolamento". Ho avuto modo di vedere all'opera David Burnett in uno degli innumerevoli Corsi itineranti che il CPA ha svolto in tutto il Regno Unito per spiegare le ragioni del cambiamento degli standard e delle ricadute pratiche di questa scelta. In realtà, i cambiamenti importanti rispetto ai vecchi standard sono solo due, la gestione controllata della documentazione (secondo l'ISO 9001:2000) e l'introduzione della figura del responsabile della qualità. Eppure, ad Edimburgo piuttosto che a Londra, i professionisti dei laboratori già accreditati dal CPA volevano capire ed essere capiti. David, assieme ad altri Colleghi del CPA ben noti anche nel nostro Paese, ha sempre saputo spiegare e motivare dall'alto di un'autorevolezza che tutti gli riconoscono. Ma ad Edimburgo, in un momento di particolare difficoltà, mi ha chiamato in causa per condividere con i Colleghi inglesi le

esperienze che già avevo vissuto integrando il modello del CPA con quello delle ISO 9000. Il confronto di idee ed esperienze e lo scambio continuo di informazioni e di progettualità per il futuro con i Colleghi del CPA hanno fortemente improntato il mio approccio alla qualità e all'accreditamento in questi anni. Il "sodalizio" con David nel predisporre una edizione italiana del suo volume ha anche la valenza di riconoscere una collaborazione che vuole e deve continuare a lungo.

David Burnett è uno dei Padri dello Standard Internazionale, ISO 15189 - "Laboratori clinici: requisiti particolari per la qualità e la competenza", specificamente sviluppato per i laboratori clinici. Assieme a David e con l'aiuto di altri professionisti, pur fra molte difficoltà e riluttanze, siamo riusciti a far riconoscere la valenza di questo standard che rischiava di morire asfittico ancor prima di nascere. Tuttavia, David ed io abbiamo ritenuto di proporre in questo libro uno "Standard Ideale" che - pur basandosi sui requisiti dell'ISO 15189 - fosse strutturato in modo più comprensibile per i professionisti del laboratorio clinico e fosse quindi più immediatamente e direttamente utilizzabile nei programmi di accreditamento. Il Laboratorio del Santo Preferito è la struttura virtuale nella quale è stata prodotta la documentazione che viene presentata nel testo per esemplificare cosa e come si deve fare per soddisfare i vari requisiti degli standard per l'accreditamento. Sono certo che questo libro è destinato ad avere il successo che si merita perché è uno strumento concreto per chiarirsi le idee sugli standard per la qualità e la competenza nei laboratori clinici e soprattutto perché traduce nel concreto le modalità con le quali si possono e si devono soddisfare i singoli standard. L'augurio è che i professionisti del laboratorio clinico italiano utilizzino questo libro per superare le barriere che ancora impediscono la realizzazione su vasta scala di esperienze di accreditamento di eccellenza e che comprendano la necessità di superare diffidenze e ostilità fra sostenitori dei vari modelli di certificazione e/o accreditamento professionale per camminare assieme sulla strada della qualità.

Un particolare ringraziamento agli Amici e Colleghi, Sara Altinier, Lucio Marchioro, Laura Sciacovelli, Sandra Secchiero, Maria Cristina Varagnolo, Martina Zaninotto

ed ai miei Collaboratori più giovani, Massimo Forni, Saverio Mazza, Monica Mion che hanno accettato l'invito di tradurre insieme a me il volume di David Burnett. E' stata un'occasione per discutere e mettere in giusta luce molti elementi essenziali per la Qualità nel laboratorio clinico. Un "grazie" sentito a Laura Sciacovelli che ha curato la parte dedicata al Programma Pilota di Accreditamento promosso dal Centro di Ricerca Biomedica di Castelfranco Veneto e a Paola Sanguin che ha svolto un impegnativo lavoro di editing. Un grazie, infine, a Giuseppe Agosta per aver accettato di pubblicare e promuovere questo volume e a Manuela Pangrazio che ne ha curato l'edizione.

Indice dei contenuti:

- Riconoscimento dei laboratori clinici
- Il dinamico mondo degli standard
- Gestione della qualità dei laboratori clinici
- Responsabilità organizzative e gestionali
- Sistema di gestione per la qualità e documentazione
- Il personale
- Edifici, salute, sicurezza e benessere
- Apparecchiature e sistemi diagnostici (IVDs), dati e sistema informativo
- Procedure pre- e post-analitiche
- Processi analitici
- Valutazione e miglioramento continuo
- Allegato 1. Corrispondenza fra lo 'Standard Ideale' e gli standard correlati ISO 9001:2000, ISO 17025:1999, ISO 15189:2002, e del CPA(UK) Ltd
- Allegato 2. Ulteriori letture
- Allegato 3. Progetto pilota per l'accREDITAMENTO dei laboratori clinici nella regione Veneto
- Indice